

**LA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS) – NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY –
SISTEMA ALIMENTARE “ALBATROS”**

Area Professionale: AGRO-ALIMENTARE - Sotto-area Professionale: Agricoltura, silvicoltura e pesca. Area Tecnologica: NUOVE
TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - Ambito: Sistema Agroalimentare
con sede legale in Messina, Viale Giostra n. 2 - 98121 Cod. Fis. 03110100835 rappresentata dal Presidente p.t./R.p.A.
p.t., prof.ssa Antonina Sidoti

Determina Prot. n. 2/2024/PNRR/L del 29/05/2024

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Attività di potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

DETERMINA APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI DELL’ART. 62 COMMA 11 DEL CODICE D.LGS. 36/2023 PER LO SVOLGIMENTO DI STAZIONE APPALTANTE AUSILIARIA DA PARTE DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI MESSINA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ATTIVITA’ DI COMMITTENZA AUSILIARIE EAUSILIATE PER LE PRESTAZIONI DI LAVORI.

PNRR M4C1I1.5-2023-1002-P-2667

Progetto “HealthyFoodNewTech – Sviluppo di competenze per l’agroalimentare 4.0”,

CUP: C44D230009600006

IL PRESIDENTE

PREMESSO che questa Fondazione ITS è risultata destinataria di finanziamenti di cui al PNRR ed in particolare del “Progetto HealthyFoodNewTech – Sviluppo di competenze per l’agroalimentare 4.0” CUP: C44D230009600006 - Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori –ITS Academy” giusti D.M. 29 novembre 2022 n. 310 e D.M. 10 maggio 2023, n. 84;

VISTA la legge del 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett.a) commi 3 e 4;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. B), n. 2;

VISTO il decreto legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021 n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’art. 24 avente ad oggetto “Progettazione di scuole innovative”;

VISTO il decreto legge del 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR e, in particolare l’art. 47, comma 5;

VISTO il decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO in particolare l’art. 14, comma 4, del citato decreto legge n. 13/2023, ai sensi del quale “limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1,2, ad esclusione del comma 4,5,6 e 8 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all’art. 1, commi 1 e 3 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55. La disciplina di questo articolo 8 comma 1 lettera a) del citato decreto legge 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A e dai soggetti aggregatori ivi comprese quelle in corso afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con dette risorse”;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare l’art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale”;

VISTA la legge 15 luglio 2022 n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR;

VISTO l’art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1 luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano Nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018”;

DATO ATTO che, in relazione al Progetto M4C1I1.5-2023-1002- Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy, C44D23000960006, con deliberazione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione ITS Academy, in data 13 ottobre 2024 è stata approvata l’assunzione in bilancio del finanziamento concesso di euro 5.053.373,23 secondo il quadro economico di progetto;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 ed in particolare l’art. 4 “Indicazioni per l’attuazione dei



Azienda certificata ISO 9001
Certificato n. IT23-04411A

Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare “Albatros” – C.F. e P.IVA: 03110100835 Sede legale e direzionale: Viale Giostra n. 2, 98121 Messina (ME) – Tel. 090/9432770 - email: its.albatros.me@gmail.com – PEC: itsalbatrosmessina@legalmail.it– C.I.R. DHX836

progetti” nella sezione “L’applicazione del codice dei contratti pubblici” che recita testualmente: “L’articolo 1, comma 4, del D.M. 310/2022 prevede che le fondazioni ITS Academy utilizzino le “risorse per l’allestimento di laboratori destinati esclusivamente ad attività formative in favore delle studentesse e degli studenti, svolte con finalità non commerciali e senza scopo di lucro, nel rispetto delle norme di affidamento di lavori, servizi e forniture, nei contratti pubblici, e, in particolare, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, assicurando l’adozione di un’apposita codificazione contabile separata e informatizzata per le risorse relative al progetto al fine di garantire la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR”. L’applicazione del codice dei contratti pubblici è necessaria per poter ottemperare a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 30 dell’11 agosto 2022, al fine della gestione delle attività di controllo e rendicontazione che sono poste in capo ai “soggetti attuatori” quali le fondazioni ITS, anche in relazione ai controlli riferiti alle procedure di gara e relativi atti di competenza sulla base delle Linee guida allegate alla citata circolare. Le fondazioni ITS assumono, pertanto, il ruolo di stazioni appaltanti.”

PRESO ATTO che la normativa introdotta dal D.Lgs. 36/2023, efficace dal 01/07/2023, ha introdotto la facoltà per le Stazioni non qualificate, ai sensi dell’art. 62 dello stesso D.Lgs. di chiedere ed ottenere ausilio alle Stazioni appaltanti qualificate, per la gestione degli appalti di lavori e Forniture;

TENUTO CONTO che ai sensi del comma 9 dell’art. 62 del Codice 36/2023, il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell’articolo 30 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza, fermi restando gli obblighi per le amministrazioni tenute all’utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dai soggetti aggregatori, le stazioni appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni cui possono aderire le restanti amministrazioni di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, indipendentemente dall’ambito territoriale di collocazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;

VISTO l’art. 62 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36/2023 ai sensi del quale “Due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto; le stazioni appaltanti sono responsabili in solido dell’adempimento degli obblighi derivanti dal codice; esse nominano un unico RUP in comune tra le stesse in capo alla stazione appaltante delegata. Si applicano le disposizioni di cui all’articolo 15. Se la procedura di aggiudicazione è effettuata congiuntamente solo in parte, le stazioni appaltanti interessate sono congiuntamente responsabili solo per quella parte. Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell’adempimento degli obblighi derivanti dal codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per proprio conto”;

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Messina è tra i soci fondatori della Fondazione I.T.S. Academy Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy;

PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Messina (cod. fisc. 80002760835) è inserita nell’apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate tenuto dall’ANAC con il Livello di Qualificazione L1 senza limiti di importo (ex art. 3 dell’Allegato II.4 al Codice), dichiarando di rientrare tra i soggetti qualificati con riserva ai sensi dell’art.63 del D.lgs n.36/2023;

PRESO ATTO altresì che la Fondazione I.T.S. Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy, al momento non è qualificata per lo svolgimento di procedure di scelta del contraente;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 62 comma 11 del Codice, le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all’articolo 63, comma 2, lettere b) e c) del Codice stesso, possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9, primo periodo. Resta fermo quanto previsto dall’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Al di fuori dei casi di cui al primo periodo, le stazioni appaltanti possono ricorrere, per le attività di committenza ausiliarie, ad esclusione delle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera z), punto 4, dell’allegato I.1, a prestatori di servizi individuati attraverso le procedure di cui al codice.



Azienda certificata ISO 9001
Certificato n. IT23-04411A

Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare “Albatros” – C.F. e P.IVA: 03110100835 Sede legale e direzionale: Viale Giostra n. 2, 98121 Messina (ME) – Tel. 090/9432770 - email: its.albatros.me@gmail.com – PEC: itsalbatrosmessina@legalmail.it– C.I.R. DHX836

VISTO l'art. 62 comma 13 del Codice, ai sensi del quale le centrali di committenza e le stazioni appaltanti che svolgono attività di committenza anche ausiliaria sono direttamente responsabili per le attività di centralizzazione della committenza svolte per conto di altre stazioni appaltanti o enti concedenti. Esse nominano un RUP, che cura i necessari raccordi con la stazione appaltante beneficiaria dell'intervento, la quale a sua volta nomina un responsabile del procedimento per le attività di propria pertinenza.

VISTA la nota pec del 9 maggio 2024 con la quale la Fondazione I.T.S. Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy ha richiesto al proprio socio fondatore Città Metropolitana di Messina di fungere da stazione appaltante qualificata quale propria Ausiliaria;

VISTO il verbale del Consiglio di indirizzo del 24 maggio 2023 con il quale, in ordine a specifico punto all'ordine del giorno il Consiglio di Indirizzo, anche alla presenza del rappresentante del Socio Fondatore Città Metropolitana, Ing. Rosario Bonanno, ha autorizzato la stipula dell'accordo con la città Metropolitana di Messina ex art. 62 del Codice n.36/2023 di ausilio per le attività di stazione appaltante per l'affidamento dell'appalto: "HealthyFoodNewTech - Sviluppo di competenze per l'agroalimentare 4.0", codice CUP C44D23000960006, finanziato a valere sulla Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU, secondo lo schema di accordo allegato per farne parte integrante;

VISTA la Determina presidenziale Prot. n. 1/2023/PNRR del 14/12/2023 con la quale sono stati incaricati la prof.ssa Antonina Sidoti, quale RUP, i professionisti Avv.ti Silvano Martella e Gaetano Majolino nella qualità di supporto al RUP nonché l'Ing. Carmelo Filippini quale Progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;

CONSIDERATO come il Codice dei Contratti all'art. 62 preveda le procedure per definire l'accordo per l'esercizio delle funzioni di stazione appaltante ausiliaria e ausiliata limitandolo ai soggetti che nel breve termine necessitano di sottoscrivere il medesimo, per cogenti necessità di appalto al fine del rispetto del proprio programma opere pubbliche;

VISTO lo schema di accordo, qui "allegato 1", ai sensi dell'art. 62 comma 11 del codice D.Lgs. 36/2023 per lo svolgimento di stazione appaltante ausiliaria da parte della Città Metropolitana di Messina a favore della Fondazione I.T.S. Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy;

DEFINITO come, in base "allegato 1", attraverso lo strumento dell'art. 62 comma 14, la Stazione Appaltante Qualificata Città Metropolitana di Messina (ausiliaria) senza limiti di importo (L1 dell'art. 3 dell'Allegato II.4 al Codice), quale ausiliaria della stazione appaltante non qualificate Fondazione I.T.S. Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy, provvede allo svolgimento di scelta del contraente di lavori, che la Fondazione I.T.S. Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy ha inserito nella propria programmazione;

ACCERTATO come lo schema di accordo, qui "allegato 1", preveda all'art. 5 le attività e servizi del Soggetto Ausiliario, all'art. 6 le attività che restano nella competenza del soggetto ausiliato e all'art.13 la durata dell'accordo, ovvero dalla sottoscrizione e fino al 31/12/2024 con facoltà di rinnovo fino al 31/12/2025, anche in evoluzione alle previsioni di cui al D.lgs. 36/2023 del 31/03/2023 di qualificazione delle stazioni appaltanti.

VISTI la Legge n. 241/1990 e smi;

Il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

La Legge n. 190/2012 e smi;

Il D.Lgs. n. 33/2013 e smi;

Il D.Lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

Di approvare, per le valutazioni di cui sopra e per motivi di economia del procedimento, lo schema di accordo qui "Allegato 1", tra la Stazione Appaltante Qualificata Città Metropolitana di Messina (ausiliaria) e la stazione appaltante non qualificata Fondazione I.T.S. Academy Albatros Nuove tecnologie per il Made in Italy, ai sensi dell'art. 62 comma 11 del Codice, per lo svolgimento delle funzioni, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, di attività di committenza ausiliarie e ausiliate per le prestazioni di lavori;



Azienda certificata ISO 9001
Certificato n. IT23-04411A

Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare "Albatros" – C.F. e P.IVA: 03110100835 Sede legale e direzionale: Viale Giostra n. 2, 98121 Messina (ME) – Tel. 090/9432770 - email: its.albatros.me@gmail.com – PEC: itsalbatrosmessina@legalmail.it– C.I.R. DHX836

Di dare atto come lo schema di accordo, preveda all'art. 5 le attività e servizi del Soggetto Ausiliario, all'art. 6 le attività che restano nella competenza del soggetto ausiliato e all'art. 13 la durata dell'accordo, ovvero dalla sottoscrizione e fino al 31/12/2024 con facoltà di rinnovo fino al 31/12/2025

Di demandare ai responsabili dei competenti uffici l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente atto con le più ampie facoltà d'esecuzione in ordine a quanto occorra al fine del raggiungimento dell'attuazione del presente atto;

Di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo in argomento;

Di precisare che gli oneri scaturenti dal presente provvedimento sono assunti a valere sulle risorse di cui al Progetto PNRR M4C1I1.5-2023-1002-P-2667 trattandosi di spesa direttamente connessa ed essenziale per lo svolgimento delle attività di "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori –ITS Academy–dal titolo HealthyFoodNewTech – Sviluppo di competenze per l'agroalimentare 4.0" CUP: C44D230009600006 -,” finanziato a questa Fondazione;,

Di pubblicare il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e trasparenza degli atti pubblici;

Il Presidente p.t./ R.p.A. p.t. della Fondazione ITS Albatros

Prof. ssa Antonina Sidoti
SIDOTI ANTONINA
2024.05.29 13:49:05
CN=SIDOTI ANTONINA
C=IT
2.5.4.4=SIDOTI
2.5.4.42=ANTONINA



Azienda certificata ISO 9001
Certificato n. IT23-04411A

Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare "Albatros" – C.F. e P.IVA: 03110100835 Sede legale e direzionale: Viale Giostra n. 2, 98121 Messina (ME) – Tel. 090/9432770 - email: its.albatros.me@gmail.com – PEC: itsalbatrosmessina@legalmail.it– C.I.R. DHX836